
Diocesi: Palermo, accordo tra Caritas e Servizio sociale per l'inserimento nelle parrocchie dei minori del circuito penale

Un accordo è stato firmato, tra l'Ufficio Servizio sociale per i minorenni e la Caritas diocesana di Palermo, al termine di un incontro di riflessione e di confronto sul tema della giustizia riparativa minorile, che si è svolto nei locali della parrocchia di San Raffaele Arcangelo, nel capoluogo siciliano. Minori in misura alternativa saranno assegnati in alcune parrocchie e svolgeranno una serie di servizi come la cura degli ambienti, il servizio di segreteria e portierato e la collaborazione nelle attività ludico ricreative. L'iniziativa nasce dal desiderio di riflettere, con le associazioni e le parrocchie, sulla valenza educativa dei percorsi di riparazione e di "condividere e ripensare in maniera maggiormente strutturata, le buone prassi che già alcune realtà svolgono nel territorio, al fine di sviluppare al meglio le capacità di accoglienza e sostegno dei giovani nelle nostre realtà". "Crescere riparando" è il tema del progetto - spiega il vicedirettore della Caritas diocesana, don Sergio Ciresi - che metteremo in atto attraverso la realizzazione di diverse iniziative volte al recupero dei minori del circuito penale con l'inserimento nelle parrocchie, in un clima dove i ragazzi riprendono il senso della vita attraverso l'amore di Dio".

Filippo Passantino